

**PREMIO ACQUI STORIA**

“La zaratina” di Testa tra i sedici finalisti



La copertina del libro

“La Zaratina” di Silvio Testa (Marsilio Specchi), il libro dedicato alla tragedia dell’esodo dalmata, è finalista della 50a edizione del Premio Acqui Storia. Tra i sedici autori scelti delle giurie – ben 186 i volumi che hanno concorso al Premio – nella sezione romanzo storico è stato scelto anche il libro del giornalista veneziano, che ha dedicato più di 300 pagine a raccontare la tragedia dell’esodo dalla Dalmazia.

«Dopo l’8 settembre 1943 su Zara italiana, in Dalmazia, fino ad allora quasi risparmiata dalla guerra, si scatena l’inferno - si legge in una nota del libro - Decine di pesanti bombardamenti angloamericani radono praticamente al suolo la perla veneziana, occupata dai tedeschi, mentre la popolazione civile, prevalente-

mente di lingua e cultura italiana, fugge dove può: chi nella madrepatria, chi nelle campagne, vivendo di stenti ai margini di una città fantasma. Quando i partigiani di Tito entrano a Zara nell’autunno del 1944, contro la superstite popolazione italiana divampa la pulizia etnica con fucilazioni, uccisioni orrende, violenze, soprusi. Una famiglia italiana cerca di resistere come può, e ci riesce, aggrappata alla vita, ma alla fine è costretta a dividersi per sempre e ad abbandonare tutto: la terra natale, i beni, soprattutto le speranze giovanili infrante dalla guerra. Tutto è cambiato, compresi i sentimenti: il futuro non sarà come era stato sognato. Di là dal mare Zara è ormai diventata Zadar».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

